

BIANCA E RAI CINEMA PRESENTANO



# IL PADRE D'ITALIA

UN FILM DI FABIO MOLLO



CON **LUCA MARINELLI**  
E **ISABELLA RAGONESE**

MARIO SQUERLIA ANNA FERRUZZO FEDERICA DE COLA MIRIAM KARLKVIST ESTHER ELISHA SARA PUTIGNANO FILIPPO GATTUSO FRANCA MARESA  
SOGLIETTO E SCENEGGIATURA DI FABIO MOLLO JOSELLA PORTO ORGANIZZATORE GENERALE ATTILIO MORO CASTING DIRECTOR SARA CASANI (U.S.C.D.) FLAVIA TOTI LOMBARDOZZI (U.S.C.D.)  
AIUTO REGIA CRO SCOGNAMIGLIO SUONO IN PRESA DIRETTA MARISETTA LOMBARDO COSTUMISTI ANDREA CAVALLETTO SCENOGRAFIA LUCA SERVINO MONTAGGIO FILIPPO MONTENURRO  
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DARIA D'ANTONIO MUSICHE ORIGINALI GIORGIO GIAMPÀ EDIZIONI MUSICALI SIXIO C.E.M.S.A. UNA PRODUZIONE BIANCA CON RAI CINEMA  
FILM RICONOSCIUTO DI INTERESSE CULTURALE CON CONTRIBUTO ECONOMICO DEL MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - DIREZIONE GENERALE CINEMA  
REALIZZATO GRAZIE ALL'UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPRESA PREVISTA DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2007 N. 244 AI SENSI DELLE NORME DEL TAX CREDIT  
IN ASSOCIAZIONE CON FOCCHI S.P.A. FINSCOTT S.R.L. AI SENSI DELLE NORME SUL TAX CREDIT - PRODOTTO DA DONATELLA BOTTI REGIA DI FABIO MOLLO

            



IL PADRE  
D'ITALIA



**BIANCA e RAI CINEMA**  
Presentano

# IL PADRE D'ITALIA

con

**Luca Marinelli**

**Isabella Ragonese**

Soggetto e sceneggiatura

**Fabio Mollo e Josella Porto**

Regia di

**Fabio Mollo**

Durata

**93 minuti**

Uscita

**9 marzo**

Distribuzione

## GOOD FILMS

**Ufficio Stampa**

*PRESSPRESS*

**Lucrezia Viti – Livia Delle Fratte – Gabriele Carunchio**

[lucreziaviti@presspress.it](mailto:lucreziaviti@presspress.it) / [liviadellefratte@presspress.it](mailto:liviadellefratte@presspress.it) / [gabrielecarunchio@presspress.it](mailto:gabrielecarunchio@presspress.it)

i materiali stampa sono scaricabili da: <http://www.goodfilms.it> e da [www.presspress.it](http://www.presspress.it)



**Finscott S.r.l.**



## CAST TECNICO

Regia	FABIO MOLLO
Soggetto e Sceneggiatura	FABIO MOLLO JOSELLA PORTO
Direttore della fotografia	DARIA D'ANTONIO
Suono in presa diretta	MARICETTA LOMBARDO
Scenografo	LUCA SERVINO
Costumi	ANDREA CAVALLETTO
Montaggio	FILIPPO MONTEMURRO
Musiche originali	GIORGIO GIAMPA'
Casting Director	SARA CASANI (U.I.C.D.) FLAVIA TOTI LOMBARDOZZI (U.I.C.D.)
Prodotto da	DONATELLA BOTTI
Una produzione	BIANCA con RAI CINEMA

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo - Direzione Generale Cinema



Realizzato in associazione con Focchi S.p.A., Finscott S.r.l. ai sensi delle norme sul tax Credit

**CAST ARTISTICO**

Paolo	LUCA MARINELLI
Mia	ISABELLA RAGONESE
Nunzia	ANNA FERRUZZO
Mario	MARIO SGUEGLIA
Assistente sociale	FEDERICA DE COLA
Lucia (Inquilina Roma)	MIRIAM KARLKVIST
Assunta	ESTHER ELISHA
Mamma Paolo	SARA PUTIGNANO
Valerio	FILIPPO GATTUSO
Suora anziana	FRANCA MARESA

## **SINOSSI**

Paolo ha 30 anni e conduce una vita solitaria, quasi a volersi nascondere dal mondo. Il suo passato è segnato da un dolore che non riesce a superare. Una notte, per puro caso, incontra Mia, una prorompente e problematica coetanea al sesto mese di gravidanza, che mette la sua vita sottosopra. Spinto dalla volontà di riaccompagnarla a casa, Paolo comincia un viaggio al suo fianco che porterà entrambi ad attraversare l'Italia e a scoprire il loro irrefrenabile desiderio di vivere.

## NOTE DI REGIA

Essere genitore fa parte della natura dell'essere umano. E non esserlo? Cosa è naturale e cosa contro natura?

Con Il Padre d'Italia cerco di riflettere su uno dei temi centrali della nostra società e in particolare della mia generazione: il futuro. Un futuro che è rappresentato principalmente dal momento in cui si smette di essere figli e si comincia a diventare genitori.

Essere genitore fa parte della natura dell'essere umano: la continuazione della specie, il patto di un amore, la voglia di amare. E non esserlo? Allora, cosa è naturale e cosa contro natura? Una donna che non vuole figli? Un omosessuale che vorrebbe essere padre? Esiste una natura diversa per gli eterosessuali e gli omosessuali? Cos'è l'istinto materno ed esiste un istinto paterno?

Paolo e Mia sono due trentenni completamente diversi l'uno dall'altra, ma che portano dentro di sé queste stesse riflessioni e le affrontano assieme in un folle viaggio verso sud. Viaggiano da un estremo all'altro, non solo dell'Italia, ma anche di se stessi, per esplorarsi fino in fondo e capire cosa vuol dire essere adulti, diventare genitori e costruire un futuro.

Paolo è un uomo concreto e razionale, anche troppo. È molto solitario e introverso, accetta la sua omosessualità ma non tutto ciò che questa comporta. Mia invece è un'esuberante eterna adolescente che non vuole appartenere a nessuno e a nessun posto. È incapace di dire la verità, perfino a se stessa.

Nell'estetica e nell'impatto visivo il film è eclettico e dinamico, supportato da una colonna sonora elettronica-pop con incursioni anni '80 e rivisitazioni contemporanee di classici di quell'epoca.

Il padre d'Italia vuole essere una commedia drammatica che esplora, senza generalizzare, una tematica molto presente nel dibattito sociale contemporaneo usando un punto di vista intimo; un *on the road* attraverso il nostro paese alla ricerca del futuro.

*Fabio Mollo*

## FABIO MOLLO

Fabio Mollo, regista e sceneggiatore, si laurea a Londra nel 2002 presso la University of East London con il BA honour Bachelor of Arts in Visual Theory, Film history. Nel 2007 ottiene anche il diploma di regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. La sua carriera inizia come assistente alla regia per diversi film; nel 2011 è tra i dieci giovani registi internazionali selezionati dal Festival di Cannes all'Atelier della Cinéfondation. Tra i vari cortometraggi da lui diretti ricordiamo **Al buio**, presentato alla 62ma Mostra del Cinema di Venezia, e **Giganti**, che ha vinto il premio per il Miglior Cortometraggio al Torino Film Festival ed è stato selezionato in concorso al 58mo Festival di Berlino.

Nel 2013 esce il suo lungometraggio d'esordio **Il Sud è niente**, selezionato al 64.mo Festival di Berlino, al 38.mo Toronto International Film Festival e all'ottavo Festival Internazionale del Film di Roma, vincendo il premio Taodue "Camera d'Oro". Tra gli altri riconoscimenti nazionali e internazionali, il film conquista anche le candidature come Miglior Film d'Esordio, Miglior Attrice Protagonista e Miglior Colonna Sonora ai Globi d'Oro, e ottiene la candidatura come Miglior Regista Esordiente ai Nastri d'Argento.

Nel 2015 esce **Vincenzo da Crozia**, suo primo lungometraggio documentario prodotto da Wildside, presentato in concorso al 33.mo Torino Film Festival, dove riceve la Menzione Speciale del premio Avanti e diventa finalista come miglior documentario ai Nastri d'Argento 2016. Tra il 2015 e il 2016 realizza il documentario **The Young Pope: A Tale of Filmmaking**, coprodotto da Wildside, Sky, HBO e Canal+, andato in onda a novembre 2016 su Sky Atlantic HD.

**Il Padre d'Italia** è il suo secondo lungometraggio di finzione.

## LUCA MARINELLI

Nato a Roma nel 1984, entra all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", dove si diploma nel 2009. La sua carriera di attore comincia nel 2006 (anche se inizia in tenera età con il doppiaggio). Da quel momento conquista parti – spesso da protagonista – in varie rappresentazioni teatrali. Negli ultimi anni collabora con Michele Monetta in **Fantasia arlecchina** (2009) e con Carlo Cecchi in **Sogno di una notte di mezz'estate** (2009/2010), con cui inizia una fortunatissima collaborazione. È proprio durante una replica di questo spettacolo che il regista Saverio Costanzo lo nota e lo chiama per interpretare la parte di Mattia, protagonista de **La solitudine dei numeri primi** (2010). Il lungometraggio – tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Giordano e presentato in concorso alla 67ma Mostra del Cinema di Venezia – gli offre la possibilità di crescere personalmente e professionalmente, costringendolo però a un importante lavoro sul corpo (Marinelli dichiarerà di essere ingrassato fino a raggiungere i 99 chili). Con questo ruolo vince il Premio Rivelazione Tertio Millennio Film Fest 2010 e si impone nel panorama del cinema europeo.

Nel 2011 è di nuovo in concorso al Festival di Venezia con **L'ultimo terrestre** (regia: GIPI), con la convincente interpretazione di un transessuale, per poi dividersi fra due set, quello di **Waves** (di Corrado Maria Sassi) e quello dell'esordio di Elisa Fuksas, **Nina** in concorso, nel 2012, al Festival Internazionale del Cinema di Tokyo.

Nello stesso anno anche la RAI si accorge del suo talento scegliendolo per affiancare Paz Vega per il ruolo di San Giuseppe nel film-TV **Maria** di Giacomo Campiotti, girato totalmente in inglese. Il suo percorso televisivo continua nel 2014 quando gira il film **A dangerous fortune** per il mercato tedesco. Nel 2012 lo vediamo come protagonista del lungometraggio di Paolo Virzì, **Tutti i santi giorni** la cui interpretazione gli vale la candidatura come migliore attore ai David di Donatello, e nello stesso anno gira con Paolo Sorrentino **La grande bellezza**. L'European Film Promotion, nella cornice della Berlinale 2013, gli assegna l'ambito "Shooting Star Award" (i migliori 10 talenti del cinema europeo) dove Luca ha avuto l'onore di rappresentare l'Italia. Il Festival di Trieste Maremetraggio (che ogni anno seleziona il giovane attore più promettente del panorama italiano) nel Giugno 2013 gli dedica una "Prospettiva". Nello stesso anno è protagonista dell'opera prima di Alessandro Lunardelli **Il mondo fino in fondo** presentato al Festival di Roma. Il 2014 è il momento di un altro esordio molto fortunato per la regia di Gabriele Mainetti **Lo chiamavano Jeeg Robot** che vale a Luca tutti i più importanti premi e riconoscimenti italiani (David di Donatello, Nastri d'Argento e Ciak d'Oro); a Venezia '72 invece porta da protagonista il film di Claudio Caligari, **Non essere cattivo**. Nel 2015 partecipa al film di Andrea Molaioli, **Tutto per una ragazza**, e poi recita accanto a Tony Servillo in **Lasciati andare**, regia di Francesco Amato. Nel 2016 è protagonista del nuovo film di Fabio Mollo, **Il padre d'Italia**, e anche del nuovo film dei fratelli Taviani, **Una questione privata** (ancora come protagonista assoluto), storia tratta dall'omonimo libro di Beppe Fenoglio ed ha terminato le riprese del film **Ricordi** di Valerio Mieli. Attualmente Luca Marinelli è in preparazione con la mini serie per la RAI **De Andrè – principe libero**.



## ISABELLA RAGONESE

Attrice e autrice teatrale. Nel 2000 consegue il diploma di recitazione presso la Scuola Teatè (direttore Michele Perriera). Ha scritto, diretto e interpretato diverse sue opere, come ***Che male vi fo*** e ***Bestino***, risultando vincitrice di concorsi per artisti emergenti; tra gli altri, nel 1998 il primo premio del concorso nazionale INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico). Al cinema ha debuttato con ***Nuovomondo*** di Emanuele Crialesi. È poi la protagonista del film di Paolo Virzì ***Tutta la vita davanti***, che le vale la candidatura al Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista. Nel 2008 al Festival "Teatro e colline" porta in scena con grande successo un'opera da lei scritta e interpretata, dal titolo ***Mamùr***. Recita poi in ***Viola di mare*** di Donatella Maiorca, ***Due vite per caso*** di Alessandro Aronadio, ***Oggi sposi*** di Luca Lucini, ***Dieci inverni*** di Valerio Mieli e ***Un altro mondo*** di Silvio Muccino. Nel 2010, con il film ***La nostra vita*** di Daniele Luchetti vince il Nastro d'Argento come migliore attrice non protagonista. Nello stesso anno recita per la prima volta in una produzione televisiva, lavorando in uno dei film de ***Il commissario Montalbano***, ed è inoltre madrina della 67. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove viene presentato il film ***Il primo incarico***, regia di Giorgia Cecere, di cui è protagonista. Nel 2011 è in teatro con il monologo ***Lady Grey*** di Will Eno. È ancora la protagonista del film di Fabio Volo ***Il giorno in più*** e nel 2012 è stata insignita al Festival di Berlino del premio "Shooting Star" come miglior talento europeo dell'anno. Sempre nel 2012, da gennaio a maggio, recita a teatro ne ***La commedia di Orlando*** per la regia di Emanuela Giordano, liberamente tratto dal romanzo *Orlando* di Virginia Woolf. Nel maggio 2013 è in teatro al Piccolo Eliseo con lo spettacolo ***Taking care of baby*** di Dennis Kelly, per la regia di Fabrizio Arcuri. Sempre nel 2013 gira ***La sedia della felicità*** diretto da Carlo Mazzacurati, ***Una storia sbagliata*** di Gianluca Tavarelli e ***Il giovane favoloso*** di Mario Martone presentato in concorso alla 71. Mostra del cinema di Venezia. Il 2014 la vede protagonista dello spettacolo teatrale ***African Requiem*** di Stefano Massini dedicato alla giornalista Ilaria Alpi ed è in tournée anche con lo spettacolo ***Italia Numbers***, reading concerto con Cristina Donà, cantautrice sperimentale. Negli ultimi mesi del 2014 è impegnata sul set della fiction Rai ***Un mondo nuovo*** diretta da Alberto Negrin e del film di Giorgia Cecere ***Un posto bellissimo***. Nel 2015 gira il film ***Dobbiamo parlare*** regia di Sergio Rubini che diventerà poi anche uno spettacolo teatrale dal titolo ***Provando....dobbiamo parlare*** in tournée anche nel 2016, mentre gira i film di Daniele Vicari ***Sole cuore amore*** e di Fabio Mollo ***Il padre d'Italia***. Nello stesso anno è impegnata anche sul set della fiction Rai ***Rocco Schiavone*** per la regia di Michele Soavi e nel film per il cinema di Edoardo Galea ***Questione di Karma***.